MARTEDÌ 10 LUGLIO
ORE 18.30
LARGO FORMENTONE

400 morti in mare in 4 giorni!
La chiusura dei porti italiani alle navi delle ONG con a bordo uomini, donne e bambini soccorsi in mare, come i respingimenti in massa delle persone alla deriva, poi ricondotte poi nei lager libici, sono atti indegni la cui gravità non ammette indifferenza o rassegnazione. Siamo di fronte ad un vero e proprio accanimento contro le persone più deboli. La circolare emessa dal Ministro dell'Interno cerca di fatto di limitare la concessione del permesso di soggiorno quando, come prescrive la legge in vigore, ricorrono particolari motivi di carattere umanitario. Un tentativo che conferma la disumanità già dimostrata da questo Governo sul tema immigrazione.

Si è cominciato impedendo l'attracco di navi impegnate nel soccorso umanitario e respingendo le persone salvate dai naufragi e ora si restringono gli spazi di azione delle Commissioni e delle Sezioni territoriali nel riconoscere il permesso per motivi umanitari. Attraverso la solita invocazione ai 'motivi di sicurezza', si è attuata una stretta alla concessione del permesso nei confronti di bambini, donne incinte, persone in evidente difficoltà e non certo soggetti pericolosi. Non possiamo accettarlo. Chi scappa dalle guerre, dalle carestie, chi è in condizione di debolezza deve trovare protezione: è questa la forza della democrazia.

Per la libertà di circolazione e di soggiorno, per la regolarizzazione dei profughi e dei migranti, con permessi di soggiorno validi in tutta Europa e non subordinati al contratto di lavoro per respingere senza se e senza ma i Centri di detenzione, a Montichiari e ovunque, **ci troviamo martedì10 luglio in Largo Formentone alle 18.30 per far sentire la nostra voce**!

NESSUNA PERSONA È ILLEGALE! #APRITEIPORTI